

Java Remote Method Invocation - 2



Corso di Laurea in Informatica, Programmazione Distribuita Delfina Malandrino, dimalandrino@unisa.it http://www.unisa.it/docenti/delfinamalandrino

1

Organizzazione della lezione

2

- □ L'architettura a layer di Java RMI
 - □ Il meccanismo di marshalling
- □ Il processo di creazione
- □ II primo esempio: HelloWorld!
- □ Conclusioni

Somiglianza fra oggetti locali e remoti

3

- □ Per facilitare la programmabilità dell'ambiente
 - familiare e tradizionale paradigma
- Questo non significa totale trasparenza
 - □ il programmatore deve sapere cosa è locale e cosa è distribuito
 - per poter comprendere le differenze nella semantica ad esempio, quello del passaggio di parametri
- □ RemoteObject ridefinisce metodi di Object
 - nel caso in cui si usi la implementazione locale (exportObject()) questi metodi vanno ridefiniti a carico del programmatore

3

Metodi ridefiniti da RemoteObject

4

- X.hashCode()
 - restituisce lo stesso codice per due stub diversi che si riferiscono allo stesso oggetto remoto
 - utilizzo come chiavi nelle tabelle hash
- X.equals()
 - eguaglianza sugli stub (non sugli oggetti remoti)
 - impossibile effettuare controllo su oggetti remoti
 - sarebbe necessario che equals() lanci RemoteException
 - ■... ma anche molto inefficiente
- toString()
 - restituisce informazioni sulla macchina che ospita l'oggetto oltre che tradizionale hash e nome della classe

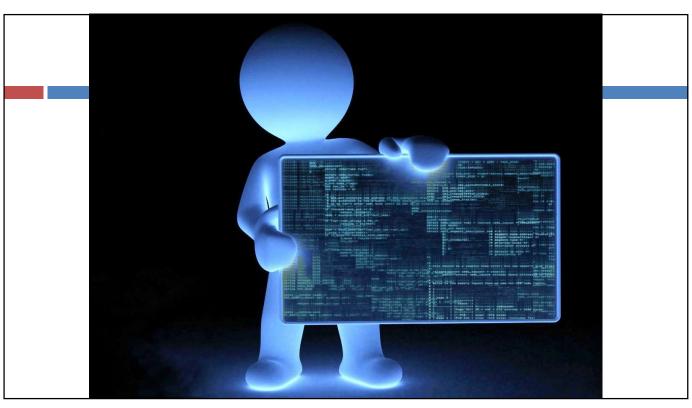
Δ

Altre differenze...

5

- □ Passaggio di parametri remoti
 - passati come parametri o restituiti
 - per riferimento (quindi con semantica tradizionale Java)
- □ Gestione di tipi
 - uso di casting Java
 - uso di instanceof sul riferimento remoto per verificare le interfacce supportate da un oggetto remoto
- $\hfill \Box$ Compilatore forza a trattare le RemoteException
 - $lue{}$ come checked exception
 - □ il programmatore è conscio delle invocazioni remote

5



Organizzazione della lezione

□ L'architettura a layer di Java RMI

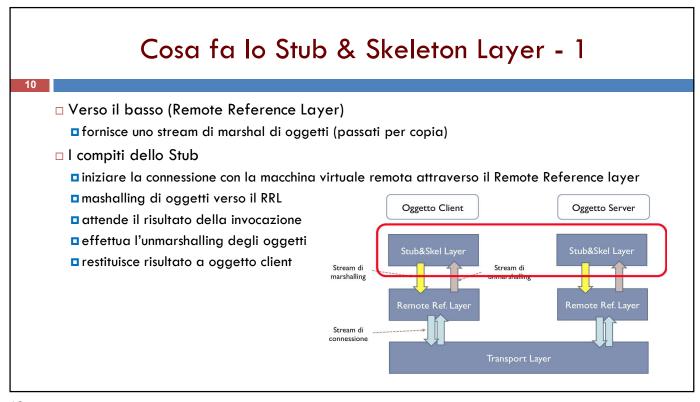
■ Il meccanismo di marshalling

- □ Il processo di creazione
- □ Il primo esempio: HelloWorld!
- □ Conclusioni

7

I layer dell'architettura Oggetto Client Oggetto Server Stream di umarshaling Remote Ref. Layer Transport Layer - Astrazione su tre livelli - Permette evoluzione separata dei layer

Stub & Skeleton Oggetto Client Oggetto Server Stream di connessione Interfaccia tra l'applicazione (le classi scritte dal programmatore) ed il resto del sistema



Cosa fa lo Stub & Skeleton Layer - 2

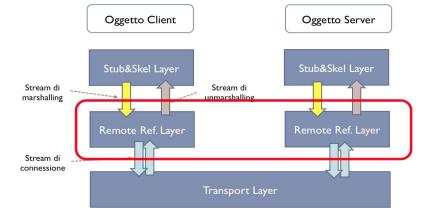
- □ Lo skeleton quando riceve una invocazione effettua l'unmarshalling dal RRL dei parametri invoca il metodo remoto
 - □ effettua il marshalling del valore restituito
- □ Creazione di stub e compiler punto critico della facilità di uso di Java RMI
 - rmic, tool di JDK, genera a partire dalla classe dell'oggetto remoto
 - ora non più necessario l'uso
- □ Le evoluzioni del layer durante le varie versioni
 - skeleton eliminato da Java 2, con codice generico (uso di reflection)
 - stub generati in maniera dinamica (in maniera nascosta al programmatore) tramite un Proxy

Oggetto Client
Oggetto Server
Stub&Skel Layer
Stream di
marshalling
Remote Ref. Layer
Stream di
connessione
Transport Layer

11

Remote Reference Layer

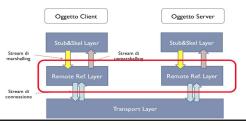
□ Interfaccia lo Stub & Skeleton Layer verso il trasporto e si occupa della semantica della invocazione



Gli obiettivi di questo layer

13

- □ Diverse possibilità per il comportamento della invocazione remota
 - □ invocazione unicast
 - invocazione multicast ad un insieme di server replicati (ridondanza e tolleranza ai malfunzionamenti)
 - oggetti attivabili (presenti in memoria secondaria e richiamati all'atto dell'invocazione)
 - □ riconnessione automatica
- □ Solo unicast (1.1) e oggetti attivabili (1.2) sono forniti in RMI
- □ Altre funzionalità assorbite da "strati" di software superiore al middleware di trasporto

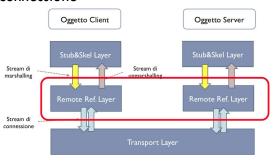


13

Come funziona lo strato

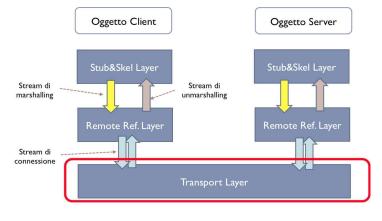
14

- □ Il layer fornisce verso lo Stub&Skeleton Layer una interfaccia java.rmi.server.RemoteServer
 - che espone un metodo invoke
- □ Esempio degli aspetti positivi della astrazione
 - □ l'eliminazione dello skeleton resa possibile dalla modifica di questo layer (RemoteServer)
- □ Verso il basso (Trasport Layer) usa lo stream di connessione



Transport Layer

□ Layer che offre comunicazione connection-oriented (possibile l'implementazione interna connectionless)

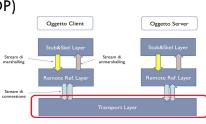


15

Cosa fa questo layer

16

- □ Connessione con macchine con IP remoti
 - gestione delle connessioni
 - attesa di connessioni in arrivo
 - stabilire connessioni per le chiamate in entrata
- □ Gestione di una tabella di oggetti remoti che sono attivi nella JVM
 - □ identificazione dell'oggetto dispatcher a cui passare la comunicazione
- □ Java Remote Method Protocol
- □ Implementazione con Internet Inter-ORB Protocol (RMI-IIOP)
 - dal mondo CORBA
 - utilizzato in Java Enterprise



Organizzazione della lezione

17

- □ L'architettura a layer di Java RMI
 - □ Il meccanismo di marshalling
- □ Il processo di creazione
- □ Il primo esempio: HelloWorld!
- □ Conclusioni

17

Marshalling vs. Serializzazione

18

- □ La serializzazione di Java trasforma un oggetto in uno stream di byte
 - utilizzata per vari scopi oltre che per rete (scrittura su file, etc)
- □ Il Marshalling aggiunge al flusso di serializzazione effettuando delle modifiche
 - modifica della semantica degli oggetti remoti
 - □ informazioni aggiuntive sull'oggetto
- □ Specializzazione di ObjectOutputStream
 - attraverso la ridefinizione di alcuni metodi

Specializzazione di ObjectOutputStream

19

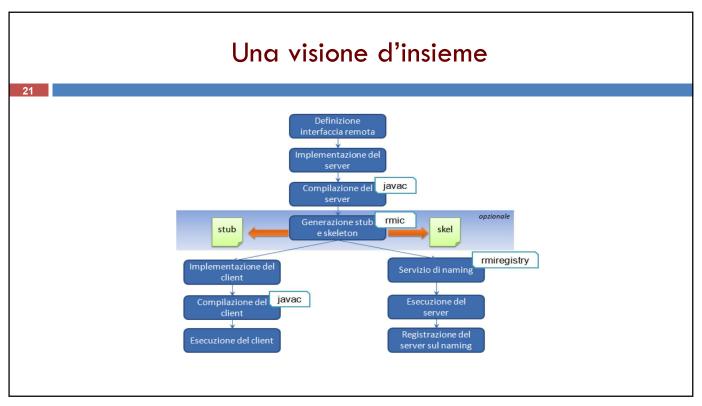
- □ replaceObject()
 - se l'oggetto da serializzare è una istanza di java.rmi.Remote()
 - quindi un riferimento ad un oggetto remoto
 - allora un riferimento ad un oggetto remoto viene sostituito dal suo stub (usando il metodo RemoteObject.toStub())
 - attivata da un flag enableReplaceObject
 - □ integrità referenziale assicurata
 - nota: riferimenti remoti non sono serializzabili. . . ma RemoteStub lo è
- annotateClass()
 - informazioni addizionali sulla posizione della classe da caricare
 - caricamento dinamico della classe

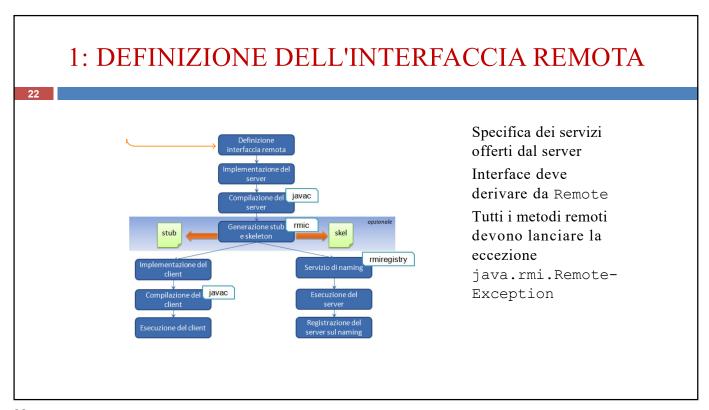
19

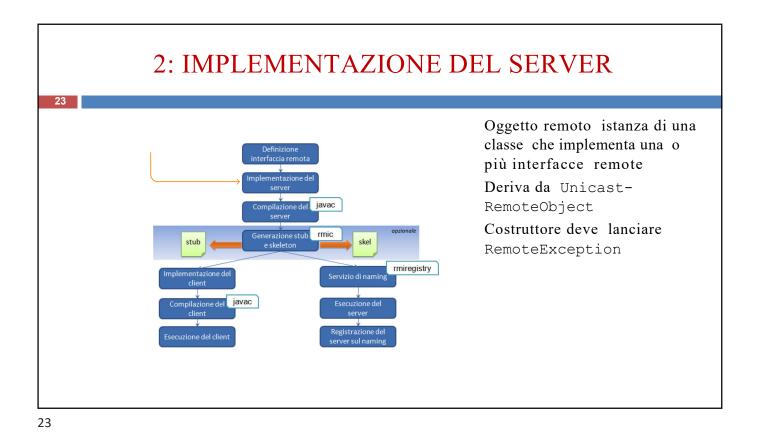
Organizzazione della lezione

20

- □ Differenze tra oggetti locali e remoti
- □ L'architettura a layer di Java RMI
 - Il meccanismo di marshalling
- □ Il processo di creazione
- □ II primo esempio: HelloWorld!
- □ Conclusioni



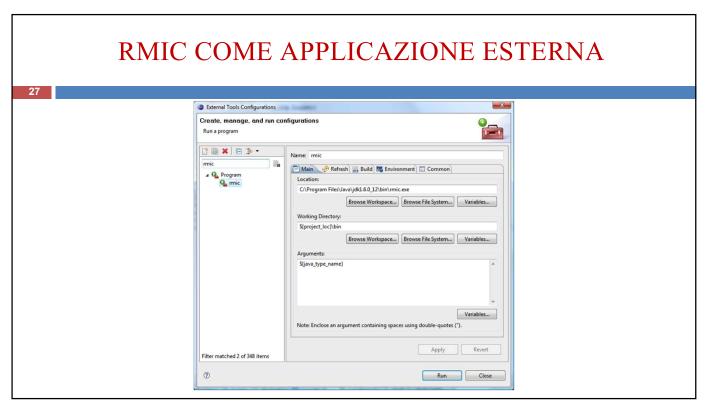


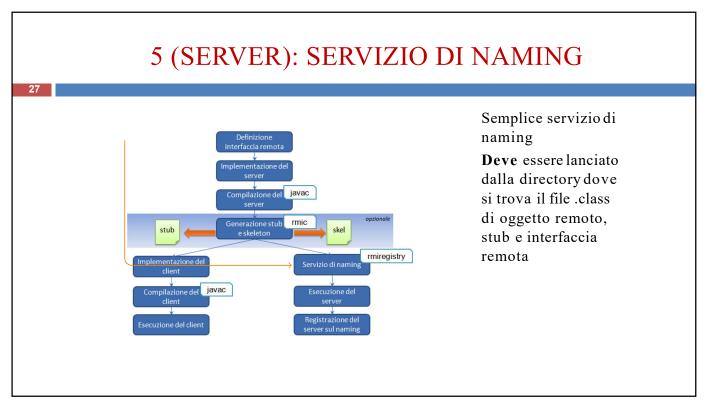


3: COMPILAZIONE DEL SERVER 24 Generazione dei file .class Posizione dei file importante Usare la view Generazione stub rmic e skeleton apposita nella IDE rmiregistry ad esempio, Servizio di naming la Navigator mpilazione del javac in Eclipse

4: GENERAZIONE STUB E SKELETON Generazione ora è automatica Uso dello stub compiler rmic rmic nomeclasse Non più necessario da JDK 1.1 e 1.2, ma per motivi di efficienza a volte utile Esecuzione del dient Esecuzione del dient Esecuzione del dient A: GENERAZIONE STUB E SKELETON Generazione ora è automatica Uso dello stub compiler rmic rmic nomeclasse Non più necessario da JDK 1.1 e 1.2, ma per motivi di efficienza a volte utile

25

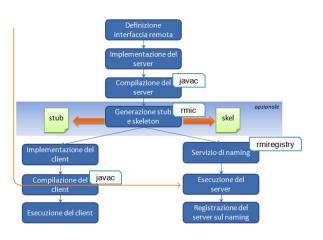




RMIREGISTRY COME APPLICAZIONE ESTERNA 28 | Sternal Tools Configurations | Contents, manages, and run configurations | Name | Investigates | David | Marie | Encircument | Common | Investigates | Inves

6: ESECUZIONE DEL SERVER

29



Esecuzione con JVM Specifica della politica di sicurezza attraverso un file di policy

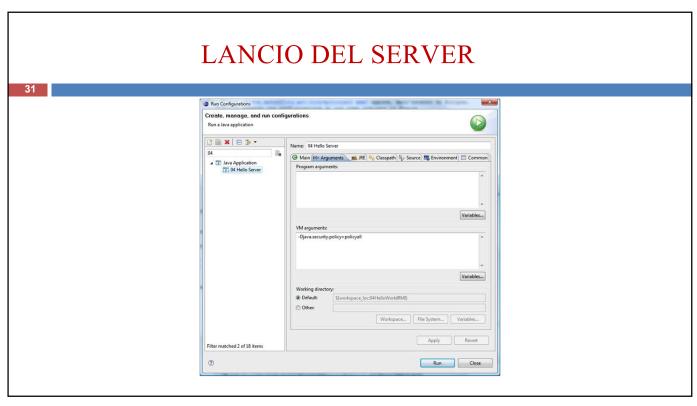
29

Il file di policy

30

- □ Policy utilizzata dal Security Manager per stabilire i permessi da attribuire a ciascuna azione potenzialmente pericolosa
- □ Eseguire la macchina virtuale con
 - □ java -Djava.security.policy=nomefile
- □ Negli esempi, usiamo un file di massima apertura
 - attenzione, da non seguire nelle applicazioni reali!
- Deve trovarsi nella directory da dove lanciamo l'applicazione
 - se non si trova, silenziosamente non viene usata nessuna policy

```
grant {
    permission java.security.AllPermission;
};
```



Cosa succede senza file di policy 24-gen-2009 15.28.57 HelloImpl main INFO: Creo l'oggetto remoto... 24-gen-2009 15.29.00 HelloImpl main INFO: ... ora ne effettuo il rebind... java.security.AccessControlException: access denied (java.net.SocketPermission 127.0.0.1:1099 connect,resolve) at java.security.AccessControlContext.checkPermission(Unknown Source) at java.security.AccessController.checkPermission(Unknown Source) at java.lang.SecurityManager.checkPermission(Unknown Source) at java.lang.SecurityManager.checkConnect(Unknown Source) at java.net.Socket.connect(Unknown Source) at java.net.Socket.connect(Unknown Source) at java.net.Socket.<init>(Unknown Source) at java.net.Socket.<init>(Unknown Source) at sun.rmi.transport.proxy.RMIDirectSocketFactory.createSocket(Unknown Source) at sun.rmi.transport.proxy.RMIMasterSocketFactory.createSocket(Unknown Source) at sun.rmi.transport.top.TCPEndpoint.newSocket(Unknown Source) at sun.rmi.transport.tcp.TCPChannel.createConnection(Unknown Source) at sun.rmi.transport.tcp.TCPChannel.newConnection(Unknown Source) at sun.rmi.server.UnicastRef.newCall(Unknown Source) at sun.rmi.registry.RegistryImpl_Stub.rebind(Unknown Source)

7: REGISTRAZIONE SERVER SU SERVIZIO DI NAMING

Definizione interfaccia remota
Implementazione del server

Compiliazione del javac server

Servizio di naming

Compiliazione del dient

Compiliazione del javac server

Servizio di naming

Esecuzione del server

Registrazione del server sul naming

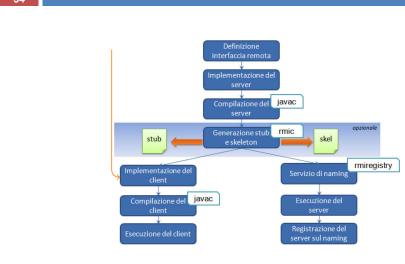
Uso dei metodi statici di java.rmi.Naming

Per sicurezza, naming di rmiregistry sullo stesso host del server

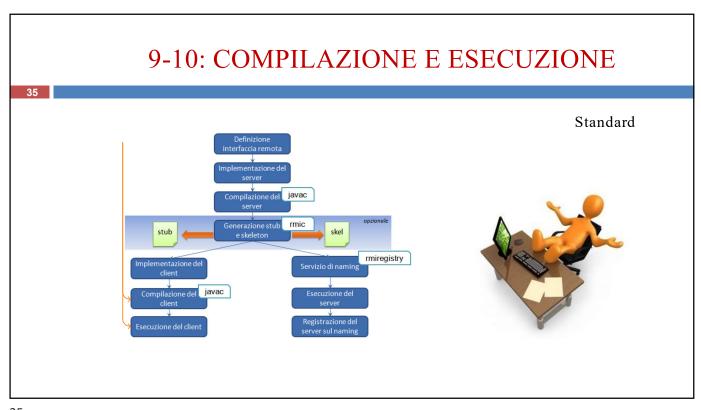
limitazione notevole per servizi distribuiti

33

8 (CLIENT): IMPLEMENTAZIONE DEL CLIENT



Uso dei metodi statici di java.rmi.Naming per accedere all'oggetto remoto



Organizzazione della lezione

36

- □ Differenze tra oggetti locali e remoti
- □ L'architettura a layer di Java RMI
 - Il meccanismo di marshalling
- □ Il processo di creazione
- □ II primo esempio: HelloWorld!
- □ Conclusioni

Primo programma RMI

37

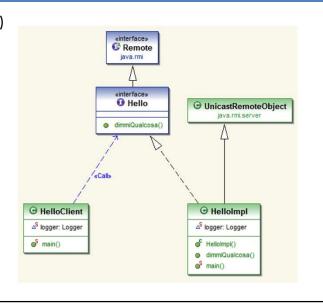
- □ Semplice HelloWorld (secondo la tradizione)
- □ Per ora, scritto in un solo "progetto"
 - questo rappresenta una forzatura: client e server hanno evoluzioni diverse e hanno bisogno di progetti diversi
- □ Obiettivo: il client invia il suo nome al server, che lo saluta,
 - stampando a video il nome del client
 - rimanendo in attesa di successivi client

37

Diagramma delle classi

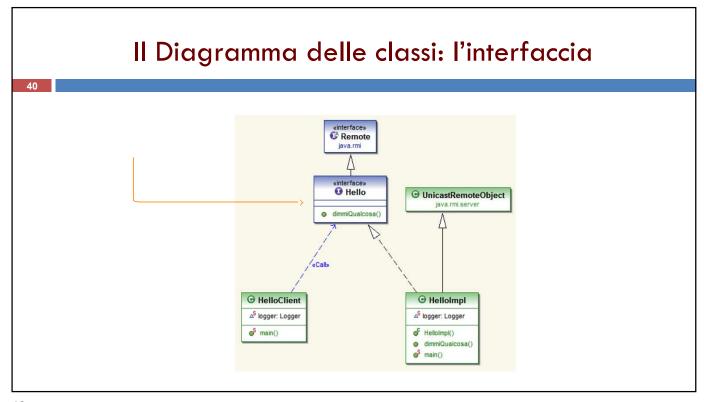
38

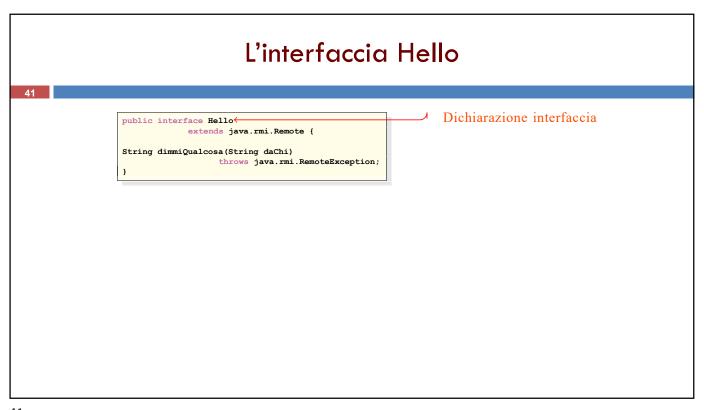
□ Semplice HelloWorld (secondo la tradizione)

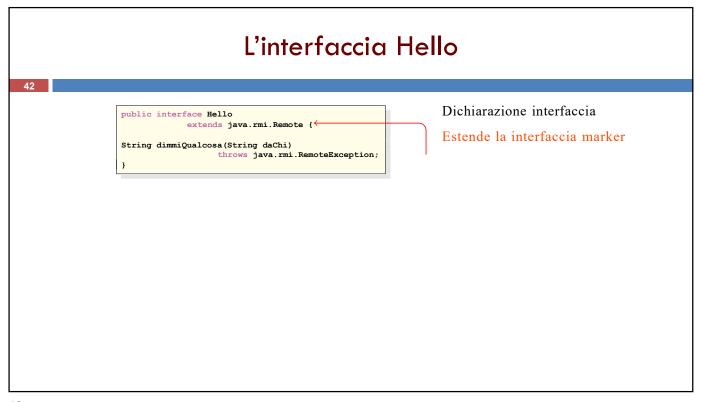


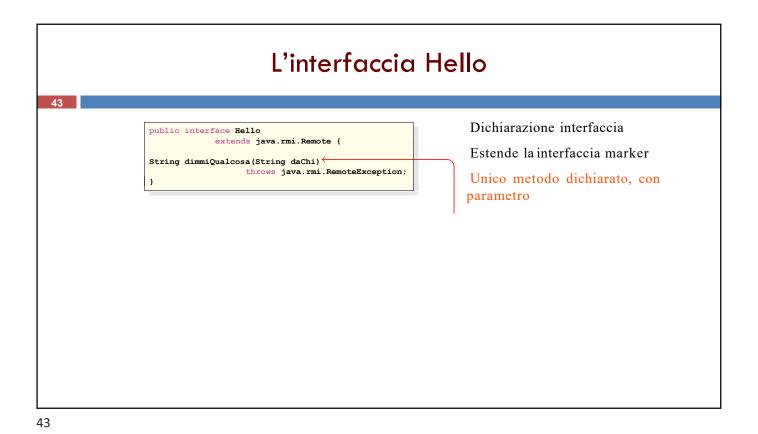
1: DEFINIZIONE DELL'INTERFACCIA REMOTA Specifica dei servizi offerti dal server Interface deve derivare da Remote Tutti i metodi remoti devono lanciare la eccezione java.rmi.RemoteException 1: DEFINIZIONE DELL'INTERFACCIA REMOTA Specifica dei servizi offerti dal server Interface deve derivare da Remote Tutti i metodi remoti devono lanciare la eccezione java.rmi.RemoteException

39









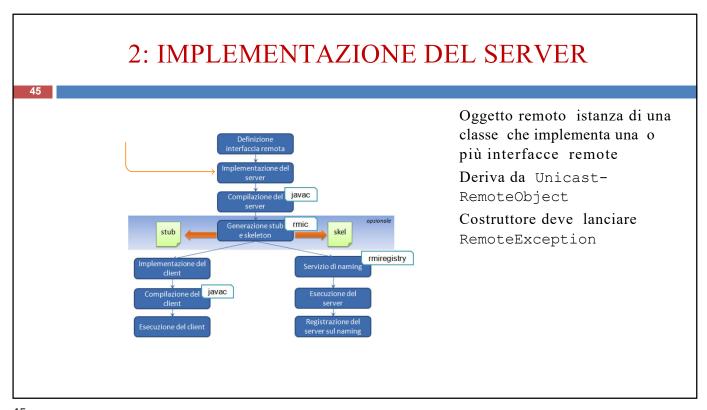
L'interfaccia Hello

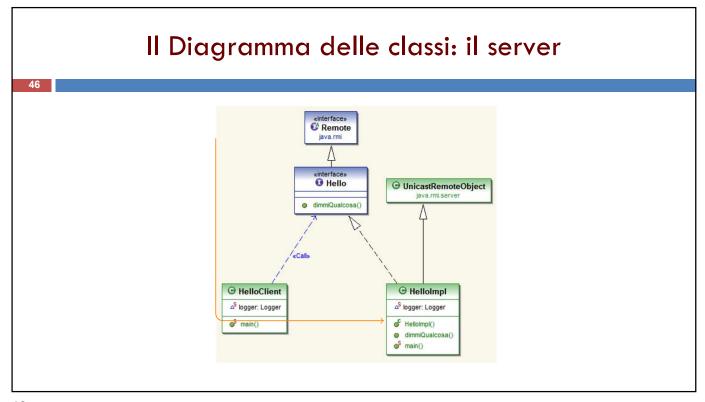
public interface Hello
extends java.rmi.Remote {

String dimmiQualcosa(String daChi)
throws java.rmi.RemoteException;
}

Unico metodo dichiarato, con
parametro

Metodo remoto: lancia eccezione
remota





La classe Hellolmpl **Import** import java.rmi. * import java.rmi.server.UnicastRemoteObject; import java.util.logging.Logger; public class HelloImpl extends UnicastRemoteObject implements Hello { private static final long serialVersionUID = -4469091140865645865L; static Logger logger= Logger.getLogger("global"); public HelloImpl()throws RemoteException { //vuoto public String dimmiQualcosa(String daChi) throws RemoteException { logger.info("Sto salutando"+daChi); return "Ciao!"; } //..

47

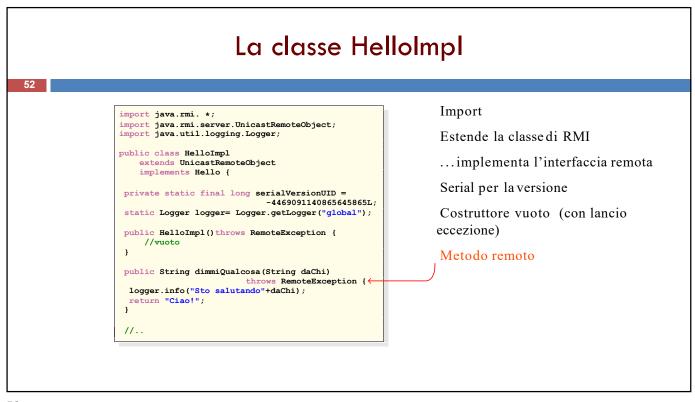
La classe HelloImpl **Import** import java.rmi. *; import java.rmi.server.UnicastRemoteObject; import java.util.logging.Logger; Estende la classe di RMI public class HelloImpl extends UnicastRemoteObject ...implementa l'interfaccia remota implements Hello {← private static final long serialVersionUID = -4469091140865645865L; static Logger logger= Logger.getLogger("global"); public HelloImpl()throws RemoteException { //vuoto public String dimmiQualcosa(String daChi) throws RemoteException { logger.info("Sto salutando"+daChi); return"Ciao!"; //..

49

La classe HelloImpl **Import** import java.rmi.server.UnicastRemoteObject; import java.util.logging.Logger; Estende la classe di RMI public class HelloImpl ... implementa l'interfaccia remota extends UnicastRemoteObject implements Hello { Serial per la versione static Logger logger= Logger.getLogger("global"); public HelloImpl()throws RemoteException { //vuoto public String dimmiQualcosa(String daChi) throws RemoteException { logger.info("Sto salutando"+daChi); return "Ciao!";

La classe HelloImpl **Import** import java.rmi. *; import java.rmi.server.UnicastRemoteObject; import java.util.logging.Logger; Estende la classe di RMI public class HelloImpl extends UnicastRemoteObject ...implementa l'interfaccia remota implements Hello { Serial per la versione private static final long serialVersionUID = -4469091140865645865L; Costruttore vuoto (con lancio static Logger logger= Logger.getLogger("global"); eccezione) public HelloImpl()throws RemoteException { //vuoto public String dimmiQualcosa(String daChi) throws RemoteException { logger.info("Sto salutando"+daChi); return "Ciao!";

51



La classe HelloImpl

53

Import

Estende la classe di RMI

...implementa l'interfaccia remota

Serial per la versione

Costruttore vuoto (con lancio eccezione)

Metodo remoto

Log locale

53

La classe Hellolmpl

54

Import

Estende la classe di RMI

...implementa l'interfaccia remota

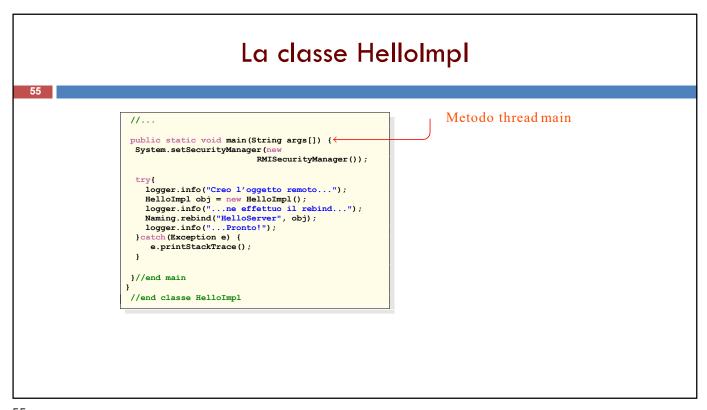
Serial per la versione

Costruttore vuoto (con lancio eccezione)

Metodo remoto

Log locale

Stampa remota

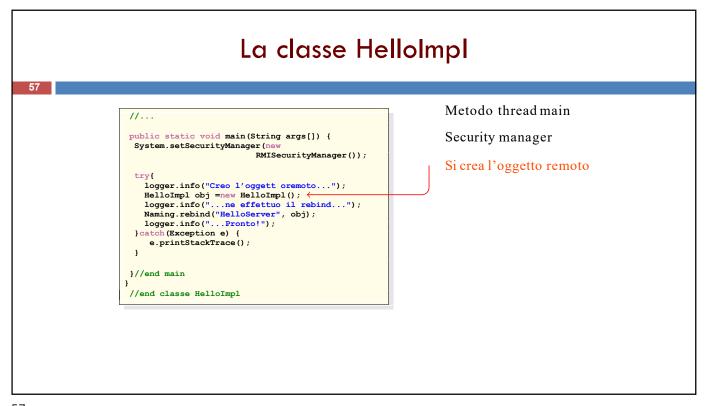


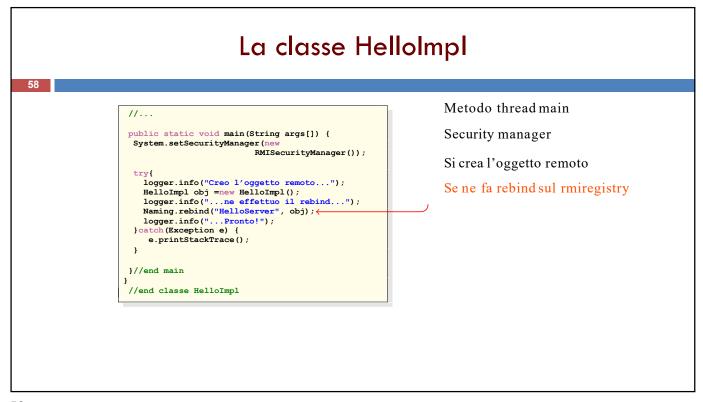
```
La classe HelloImpl

//...

public static void main(String args[]) {
    System.setSecurityManager(new
    MissecurityManager());

    try{
        logger.info("Creo l'oggetto remoto...");
        BelloImpl obj =new HelloImpl();
        logger.info("...ne effectuo il rebind...");
        Naming: rebind("HelloServer", obj);
        logger.info("...Pronto!");
        }catch(Exception e) {
        e.printStackTrace();
    }
    }
}//end classe HelloImpl
```



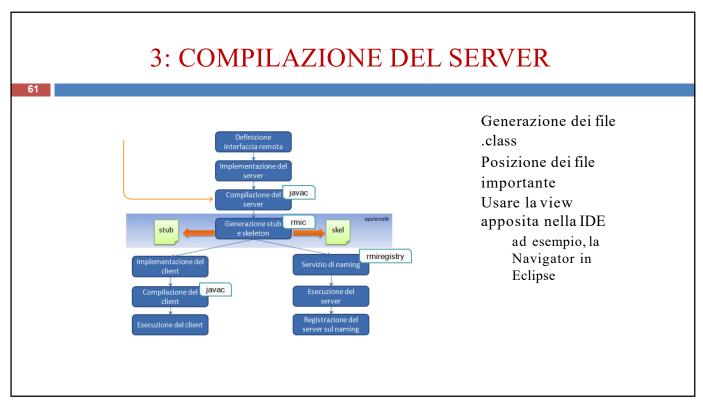


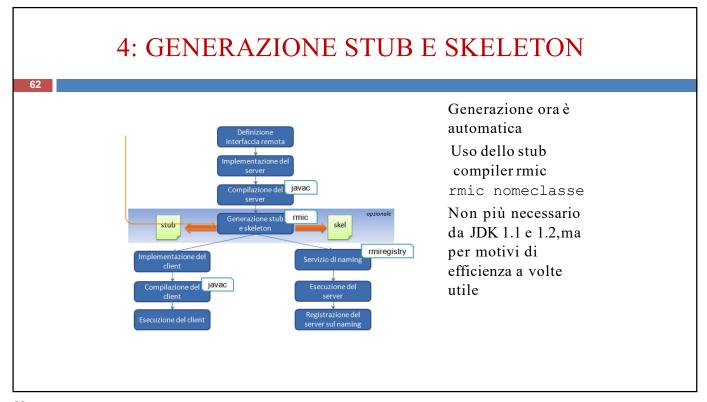
Jack Classe Hellolmpl Metodo thread main Metodo thread main Security manager System.setSecurityManager(new RMISecurityManager()); Si crea l'oggetto remoto Se ne fa rebind sul rmiregistry Naming.rebind("HelloServer", obj); logger.info("...pronto!"); Patch (Exception e) { e.printStackTrace(); } }//end main

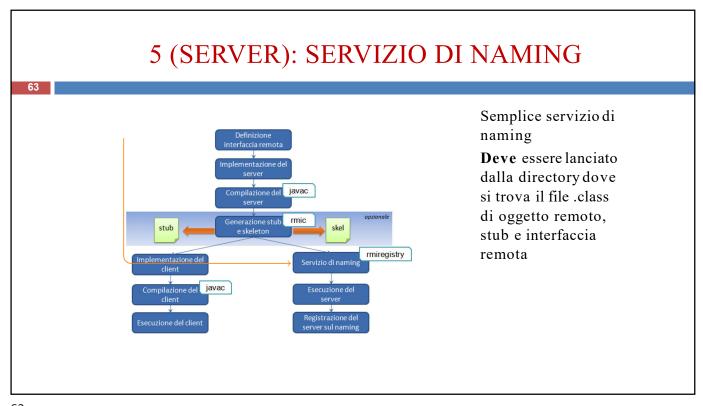
59

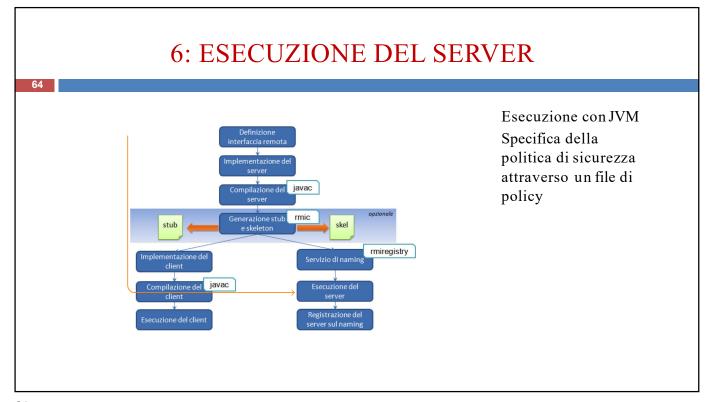
//end classe HelloImpl

La classe Hellolmpl Metodo thread main Security manager public static void main(String args[]) { System.setSecurityManager(new RMISecurityManager()); Si crea l'oggetto remoto logger.info("Creo 1'oggetto remoto..."); Se ne fa rebind sul rmiregistry reger:info("cree i oggette remote..."); HelloImpl (b) = new HelloImpl(); logger.info("...ne effettuo il rebind..."); Naming.rebind("HelloServer", obj); Blocco try...catch logger.info("...Pronto!"); }catch(Exception e) { Fine del main (thread in e.printStackTrace(); esecuzione) }//end main ← //end classe HelloImpl



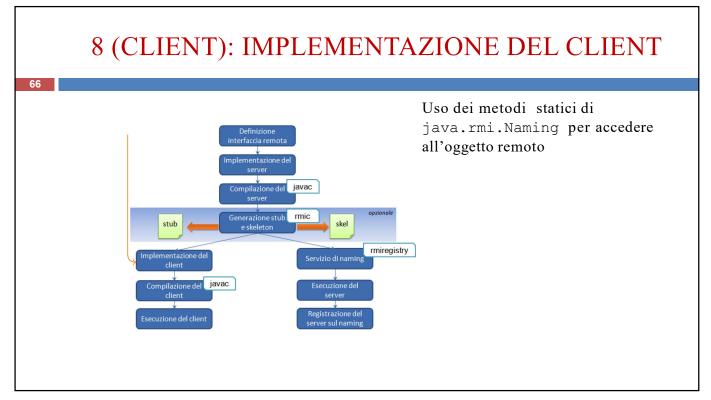


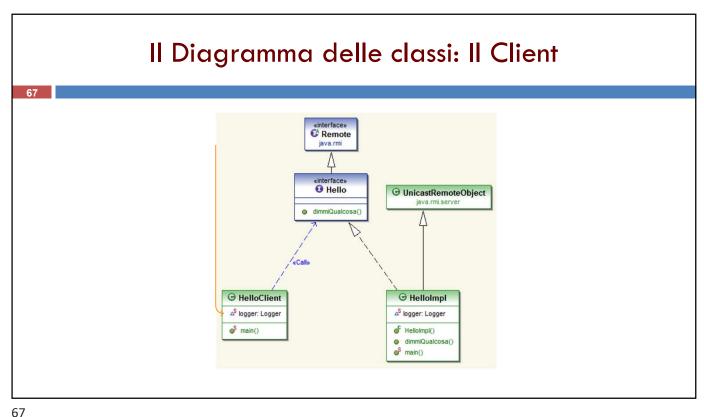




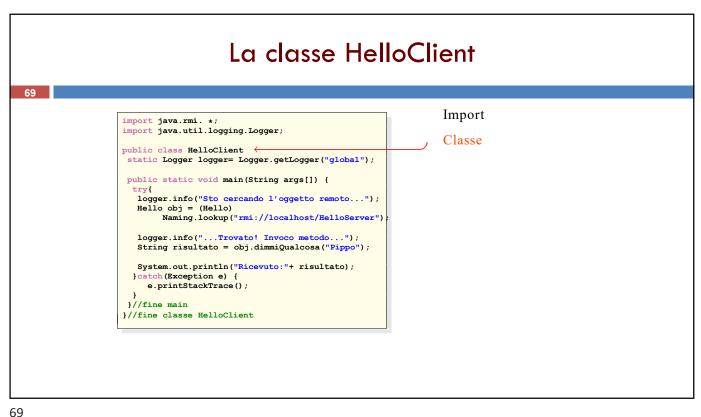
7: REGISTRAZIONE SERVER SU SERVIZIO DI NAMING Uso dei metodi statici di java.rmi.Naming Per sicurezza, naming di rmiregistry sullo stesso host del server limitazione notevole per servizi distribuiti

65





La classe HelloClient **Import** import java.rmi. import java.util.logging.Logger; public class HelloClient { static Logger logger= Logger.getLogger("global"); public static void main(String args[]) { logger.info("Sto cercando l'oggetto remoto..."); Hello obj = (Hello) Naming.lookup("rmi://localhost/HelloServer") logger.info("...Trovato! Invoco metodo..."); String risultato = obj.dimmiQualcosa("Pippo"); System.out.println("Ricevuto:"+ risultato); }catch (Exception e) { e.printStackTrace(); }//fine main }//fine classe HelloClient



```
La classe HelloClient
                                                            Import
import java.util.logging.Logger;
                                                            Classe
public class HelloClient {
static Logger logger= Logger.getLogger("global");
                                                            Metodo main
public static void main(String args[]) {←
  try[
  logger.info("Sto cercando 1'oggetto remoto...");
  Hello obj = (Hello)
       Naming.lookup("rmi://localhost/HelloServer")
  logger.info("...Trovato! Invoco metodo...");
  String risultato = obj.dimmiQualcosa("Pippo");
  System.out.println("Ricevuto:"+ risultato);
 }catch (Exception e) {
    e.printStackTrace();
}//fine main
}//fine classe HelloClient
```

La classe HelloClient **Import** import java.rmi. *; import java.util.logging.Logger; Classe public class HelloClient { static Logger logger= Logger.getLogger("global"); Metodo main public static void main(Strinargs[]) { Si cerca il riferimento remoto... logger.info("Sto cercando 1'oggetto remoto..."); Hello obj = (Hello) Naming.lookup("rmi://localhost/HelloServer") logger.info("...Trovato! Invoco metodo..."); String risultato = obj.dimmiQualcosa("Pippo"); System.out.println("Ricevuto:"+ risultato); }catch(Exception e) { e.printStackTrace(); }//fine main }//fine classe HelloClient

71

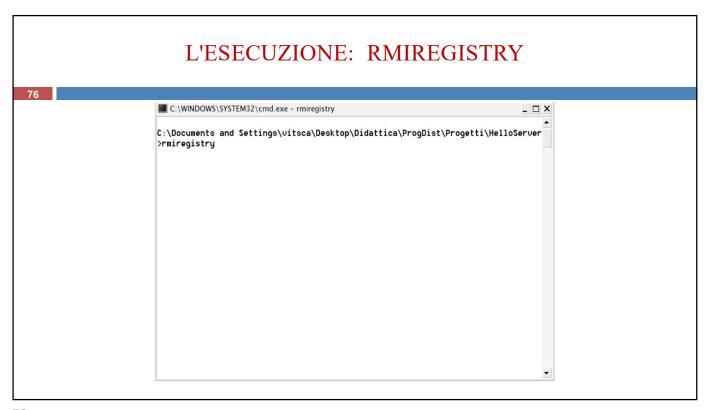
La classe HelloClient **Import** import java.util.logging.Logger; Classe public class HelloClient { static Logger logger= Logger.getLogger("global"); Metodo main public static void main(String args[]) { try[Si cerca il riferimento remoto... logger.info("Sto cercando 1'oggetto remoto..."); Hello obj = (Hello⊁ Naming.lookup("rmi://localhost/HelloServer") ...e se ne fa il casting (Java è logger.info("...Trovato! Invoco metodo..."); String risultato = obj.dimmiQualcosa("Pippo"); strongly typed) System.out.println("Ricevuto:"+ risultato); }catch(Exception e) { e.printStackTrace(); }//fine main }//fine classe HelloClient

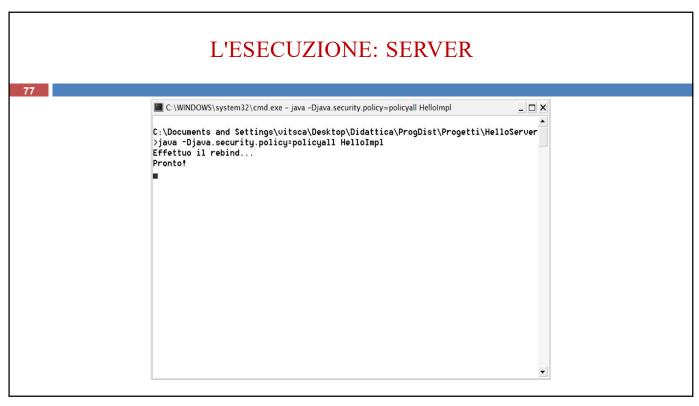
La classe HelloClient **Import** import java.rmi. *; import java.util.logging.Logger; Classe public class HelloClient { static Logger logger= Logger.getLogger("global"); Metodo main public static void main(String args[]) { Si cerca il riferimento remoto... logger.info("Sto cercando 1'oggetto remoto..."); Hello obj = (Hello) Naming.lookup("rmi://localhost/HelloServer") ...e se ne fa il casting (Java è strongly logger.info("...Trovato! Invoco metodo..."); *typed*) String risultato = obj.dimmiQualcosa("Pippo"); Invocazione remota System.out.println("Ricevuto:"+ risultato); }catch(Exception e) { e.printStackTrace(); }//fine main }//fine classe HelloClient

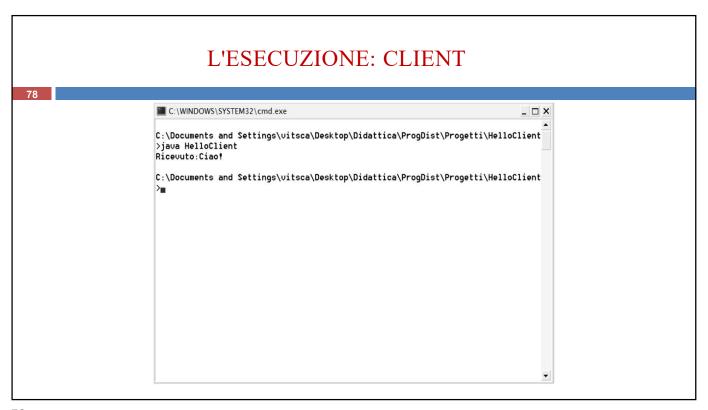
73

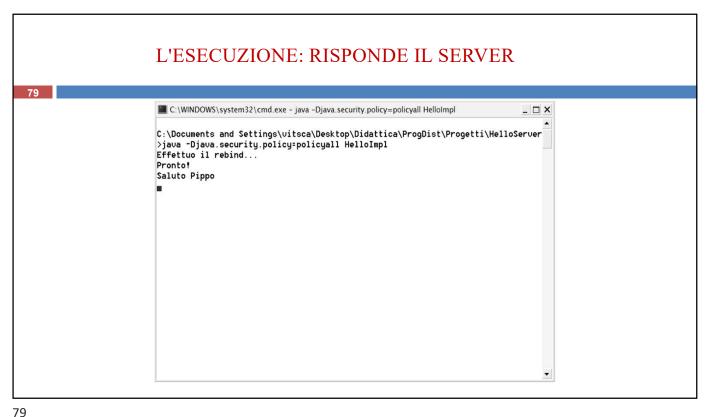
La classe HelloClient Import Classe import java.rmi. *; import java.util.logging.Logger; Metodo main publicclass HelloClient { static Logger logger= Logger.getLogger("global"); Si cerca il riferimento remoto... public static void main(String args[]) { try[...e se ne fa il casting (Java è logger.info("Sto cercando 1'oggetto remoto..."); Hello obj = (Hello)strongly typed) Naming.lookup("rmi://localhost/HelloServer") Invocazione remota logger.info("...Trovato! Invoco metodo..."); String risultato = obj.dimmiQualcosa("Pippo"); Stampa risultato System.out.println("Ricevuto:"+ risultato); }catch(Exception e) { e.printStackTrace(); }//fine main }//fine classe HelloClient











Probabili problemi □ File di policy non scritto attenzione alle estensioni del file, attenzione al nome! scritto male ■ typos critici non messo dove dovrebbe essere nella directory dalla quale lanciamo l'applicazione (classe del server) □ Directory corrente di rmiregistry deve essere quella di dove si trova il file .class di oggetto remoto, (stub) e interfaccia remota □ Se usate due progetti diversi, si genera lo stub, ma si dimentica di copiare nel progetto del client

Conclusioni

81

- □ L'architettura a layer di Java RMI
 - Il meccanismo di marshalling
- □ Il processo di creazione
- □ II primo esempio: Hello World!
- □ Conclusioni



Nelle prossime lezioni:

Java Enterprise